Atteggiamento antifrancesco del papa - influsso di Carlo V - Francesco I minacciato di scomunica maggiore 315-317.

Abbandono dell'assedio di Parma - contegno degli Svizzeri 317-319.

Sul teatro della guerra le cose si delineano a sfavore dei Francesi - Presa di Milano (19 novembre 1521) da parte dell'esercito imperiale e pontificio - altre perdite dei Francesi 320-321.

Incerta situazione del papa - sua eccitazione e timori 321-322. Amala e guarisce nell'autunno del 1521, 322-323.

Letizia smisurata del papa e de' Romani per la presa di Milano 323-325.

Improvvisa malattia e morte di Leone X (1° dicembre 1521) 325-326.

Desolazione a Roma 326-327.

Leone X non fu avvelenato, ma morì di malaria 327-329.

Insulti al papa morto - povertà dei funerali fattigli - il monumento a S. Maria sopra Minerva 329-330.

10. L'individualità di Leone X e il suo modo di vita: le sue finanze e la sua Corte. La Roma medicea.

Il fisico di Leone X - suo ritratto di mano di Raffaello 331-333.

Mali corporali e comodità del papa - i suoi medici 333-334.

Carattere di Leone X 334-335.

Buone qualità di Leone X - la sua pietà, la sua vita morale e la sua grande liberalità 335-339. Abilità e amabilità nel trattare - durezza nelle cose politiche 339.

Leone X come politico - la sua prudenza, indecisione, doppiezza e segretezza 339-341.

I cardinali Bibbiena e Medici confidenti del papa - attività diplomatica di Leone X 341-343.

Liberalità illimitata e prodigalità di Leone X - Scompiglio delle sue finanze 343-344.

Fonti sulle entrate e uscite di Leone X - il registro di Scrapica per le spese private - altri libri di conto 345-346.

I dati dell'ambasciatore veneto sulle entrate di Leone X - uffici vacabili ed altri brutti mezzi per ovviare al continuo bisogno di denaro 346-349.

Enorme quantità di debiti e rovina finanziaria 349-351.

Roma invasa da Fiorentini, che s'introducono in tutti gli uffici 351-352.

La Corte e famiglia di Leone X 353.

Fiorentini nell'amministrazione, in posti militari e in diplomazia 354.

La parentela di Leone X 355-356.

Il cardinal Bibbiena 356-358. I cardinali più giovani 358-359.

I prelati di Leone X 359-360.

Agostino Chigi, il principe dei banchieri romani - la sua ricchezza e vita gaudente 360-361. La sua protezione alle arti - la Farnesina - le cappelle in S. Maria della Pace e S. Maria del Popolo 361-362.

Gli altri banchieri romani - Bindo Altoviti - Lorenzo Strozzi 362-363.

Immoralità nella Roma medicea - corruzione degli ufficiali e lamenti relativi 364-365.